



ASSOCIAZIONE BOTANICA BRESCIANA
ASS. AMICI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI
CENTRO STUDI E RICERCHE SERAFINO ZANI



BRESCIA
VALLE DI MOMPIANO

**2^a escursione del CORSO di INTRODUZIONE
al RICONOSCIMENTO della FLORA SPONTANEA
Escursione riservata ai partecipanti del corso**

Sabato 11 maggio 2019

Coordinatori logistici: Livio Pagliari - Matteo Solimando

Ritrovo: ore 14,00 al piazzale OM-Iveco in via Volturmo a Brescia

Inizio escursione: parcheggio di Via Montini all'incrocio con Via Dabbeni (170 m)

Arrivo: rifugio Gnari de Mompià (310 m)

Dislivello: 140 m

Durata escursione: 4 ore ca.

Difficoltà: facile

Il nostro itinerario inizia da Via Dabbeni, ideale porta di entrata nella verde Valle di Mompiano, una striscia di terra lunga circa 2 km che s'insinua alle pendici del M. Maddalena biforcandosi alla sua testata in Val Persane e Val Fredda.

Note paesaggistiche

Già alla partenza possiamo osservare a lato della via alcuni esemplari di Spino di Giuda (*Gleditsia triacanthos*), con le caratteristiche spine ramificate e i curiosi legumi contorti lunghi fino a 40 cm. Dopo aver superato le ultime abitazioni, imbocchiamo una strada sterrata, dove una tabella ci avvisa che siamo sul sentiero n.° 10, che percorre il lato sinistro orografico della Val Fredda. Costeggiamo ora prati e incolti un tempo coltivati a cereali e vigneto, dove



ASSOCIAZIONE BOTANICA BRESCIANA
ASS. AMICI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI
CENTRO STUDI E RICERCHE SERAFINO ZANI



crescono l'esotica infestante *Fragola matta* (*Potentilla indica*), l'*Agrimonia* (*Agrimonia eupatoria*), la *Silene rigonfia* (*Silene vulgaris*). Ai margini troviamo alcuni tra i più comuni arbusti del nostro territorio: *Nocciolo* (*Corylus avellana*), *Sambuco nero* (*Sambucus nigra*), *Fusaggine* (*Euonymus europaeus*), *Biancospino* (*Crataegus monogyna*). Dopo aver lambito alcune delle ex cascine storiche della valle, ormai trasformate in residenze, entriamo nel bosco mesofilo che caratterizza questo versante della valle. Il *Castagno* (*Castanea sativa*) e la *Robinia* (*Robinia pseudoacacia*) prevalgono, ma sono diffusi anche l'*Acero montano* (*Acer pseudoplatanus*), il *Frassino* (*Fraxinus excelsior*), la *Rovere* (*Quercus petraea*); presenti inoltre l'*Acero campestre* (*Acer campestre*) e gli sporadici *Olmo montano* (*Ulmus glabra*) e *Ciavardello* (*Sorbus torminalis*). Nel sottobosco rinveniamo in copiose fioriture l'*Aglio orsino* (*Allium ursinum*), l'*Anemone bianca* (*Anemone nemorosa*) e la *Cariofillata comune* (*Geum urbanum*). Altre specie meno comuni delle precedenti sono *Dentaria bulbifera* (*Cardamine bulbifera*), *Geranio nodoso* (*Geranium nodosum*), *Erba trinità* (*Hepatica nobilis*) e *Gigaro* (*Arum italicum*). Giunti nei pressi del rifugio dei Gnari de Mompià, sbirciando nell'alveo del torrente Garzetta, si possono osservare alcune pteridofite come *Scolopendria comune* (*Phyllitis scolopendrium*), *Cedracca comune* (*Ceterach officinarum*) e *Asplenio tricomane* (*Asplenium trichomanes*). Dal rifugio scenderemo per la strada che passa dalla polveriera, ritornando infine al punto di partenza in via Dabbeni.

Per INFORMAZIONI scrivere a: info@associazionebotanicabresciana.it

Elaborazione dati
Emma Bellini
www.tesorivicini.it